

# Il capitalismo familiare va a gonfie vele ora la sfida è il passaggio generazionale

## IL FORUM

**PADOVA** Tre quarti delle imprese venete sono a controllo familiare e in Veneto risiede il 16% dei grandi gruppi familiari italiani con oltre un miliardo di fatturato. La nostra Regione si conferma la culla italiana di questo particolare cluster di imprese e, per il secondo anno, ospita oggi e domani Family Business Forum, il più importante momento di confronto nazionale dedicato al tema. Un evento ideato da **Maria Silvia Sacchi** in collaborazione con **Confindustria Veneto Est** e Community, che coinvolge imprenditori, esperti e docenti. L'appuntamento è al Centro Culturale San Gaetano di Padova dove si discuterà di passaggio generazionale, apertura del capitale al private equity, transizione energetica e sostenibilità.

## I PARTICOLARI

Nel Veneto, quindi, le imprese familiari sono l'asse portante dell'economia e in questi anni hanno dimostrato di essersi messe alle spalle la pandemia e di saper affrontare le sfide dell'economia globale: rispetto al 2019 hanno aumentato i ricavi del 9,3%, generato maggior valore aggiunto per quasi il 15% e creato nuova occupazione (+2,3%). È questo il quadro tracciato dall'Osservatorio AUB dell'Università Bocconi coordinato dai professori Guido Corbetta e Fabio Quarato, che sarà presentato durante l'evento.

«Un quinto delle imprese familiari venete (21,8%), tra il 2013 e il 2023 ha affrontato, o affronterà, il passaggio generazionale - ha sottolineato **Leopoldo Destro**, presidente di **Confindustria Ve-**

**neto Est**, a cui domani alle 13,30 saranno affidate le conclusioni dell'evento assieme al direttore de "Il Gazzettino" Roberto Papetti e alla leader dei Giovani Industriali Alice Pretto -. Condividere le strategie delle famiglie imprenditoriali ci consente di diventare più forti e competitivi».

Lo studio, inoltre, mostra come la governance delle imprese venete sia ancora saldamente nelle mani dei componenti della famiglia (80% nelle piccole aziende e il 68% di quelle con fatturato superiore a 50 milioni di euro). Un elemento distintivo è quello dell'inclusione: 44 imprese familiari mostrano livelli di diversity superiori alla media, ma solo il 37,7% ha almeno un terzo dei consiglieri donna in Cda e 1 su 4 ne ha uno con meno di 40 anni. Infine, continua a crescere l'incidenza di aziende guidate da leader con più di 70 anni.

«Assistiamo a una riscoperta del capitalismo familiare che, pur non perfetto, ha mostrato di essersi saputo rimettere in gioco e di poter concorrere alle sfide poste dall'incertezza del contesto socio-politico», ha osservato l'organizzatrice. «Imprese e imprenditori del territorio hanno sempre dimostrato voglia di progresso, di futuro, di sfide da vincere che li ha resi eccellenti», ha aggiunto il sindaco patavino Sergio Giordani. «Oggi, grazie alla nascita di Excellera Advisory Group, siamo in grado di fornire modello internazionale capace di fare da moltiplicatore di opportunità e acceleratore proprio di quei successi», ha concluso **Auro Palomba**, CEO di Community.

**Nicoletta Cozza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE **Leopoldo Destro**

